

# Syndial

Attività Diversificate

Stabilimento di Assemini

Località Macchiareddu  
09032 Assemini (Cagliari)  
Telefono: 0702479.1  
Telefax: 0702479.710  
Casella Postale 502 - 09124 Cagliari Centro

Società per Azioni  
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)  
Piazza Boldrini 1  
Capitale Sociale deliberato euro 596.698.206  
Capitale Sociale sottoscritto e versato euro 596.694.645  
Codice Fiscale, Partita IVA e  
Registro Imprese di Milano n. 09702540155  
R.E.A. Milano n. 1309478

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.



15 MAR 2007

PROVINCIA DI CAGLIARI	
SETTORE ECOLOGIA	
15 MAR. 2007	
PERVENUTO IL	



Prot. n° 118/07

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Difesa Ambiente  
Via Roma, 80  
09131 - Cagliari

Assemini, 15.03.2007

p.c.

Sig. Sindaco  
Comune di Assemini  
Piazza Repubblica  
09032 - Assemini

PROVINCIA DI CAGLIARI	
PERVENUTA IL	
15 MAR. 2007	
UFF. PROTOCOLLO	

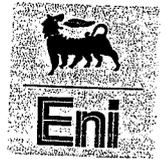
Ministero dell'Ambiente  
Direzione Generale Qualità Della Vita  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00144 - Roma

Provincia di Cagliari  
Assessorato Tutela Ambiente  
Via Giudice Guglielmo, 40  
09131 - Cagliari

Provincia di Cagliari  
Assessorato Tut. Ambiente  
Settore Ecologia  
Via Cadello, 9/b  
09100 - Cagliari

AZIENDA - U.S.L. N.° 8 CAGLIARI	
PRESIDIO MULTIZONALE DI PREVENZIONE	
15 MAR. 2007	
Prot. N.° 2118	

Azienda A.S.L. n° 8  
Presidio Multizonale di Prevenzione  
Area Chimica  
Viale Ciusa, 6  
09131 - Cagliari



**Oggetto: Istanza di integrazione della Determinazione Regione Autonoma Sardegna n. 1964 / II del 15.12.2006 per modifica non sostanziale al Progetto “....” approvato – incremento numero pozzi della barriera idraulica, redistribuzione della portata emunta e invio al sistema di trattamento autorizzato**

Il sottoscritto Ing. Francesco Papate nato a Orune (NU) il 12.03.1954 in qualità di Direttore dello Stabilimento Syndial S.p.A. sito in Assemini località Macchiareddu

## VISTO

- L'istanza prot. n° 57 inoltrata il 22.06.2004 con la quale la Syndial S.p.A. ha richiesto ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 l'approvazione del progetto ed il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un sistema complessivo di emungimento delle acque di falda, nell'ambito delle operazioni per la messa in sicurezza d'emergenza nello stabilimento di Assemini;
- la richiesta di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ex art. 5 del D.P.R. 12.04.1996 relativamente al progetto “Impianti tecnologici di Trattamento Acque di Falda” del 16.02.2005 prot. n°36/05;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/11 del 31.01.2006 con la quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/13 del 19.09.2006 con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 il progetto definitivo per la realizzazione di un sistema complessivo di emungimento da 180 mc/h da realizzarsi in tre fasi;
- la Determinazione n. 1964 del 15.12.2006 con oggetto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/2006 alla gestione di un impianto di trattamento (D9) di rifiuti speciali e alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del medesimo decreto;



- le determinazioni n. 110-111-112 del 16.02.07 di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per l'integrazione della barriera idraulica esistente, atta alla messa in sicurezza dell'area interna allo stabilimento Syndial da eseguirsi in agro di Assemini, località Macchiareddu, Pos. 26791-2-3

## CHIEDE

l'integrazione della Determinazione in oggetto con riferimento a quanto segue:

- incremento della barriera idraulica, attualmente installata nell'area impianti dello stabilimento Syndial di Assemini, con la realizzazione di 3 nuovi pozzi (PR 11 – PR12 – PR13) aventi medesime caratteristiche costruttive di quelli già esistenti;
- redistribuzione della portata dell'acqua di falda estratta nei sistemi di emungimento integrato come sopra;
- collegamento dei pozzi di nuova costruzione ai sistemi di trattamento acque di falda esistenti;
- redistribuzione dell'acqua emunta nei sistemi di trattamento al fine di ottimizzarne l'efficienza in funzione dei carichi di inquinanti presenti, nel rispetto delle portate autorizzate per singolo impianto. Nell'assetto attuale i sette piezometri vengono alimentati alla sezione Trattamento Acque dell'impianto Dicloroetano per 20 mc/h e i dieci pozzi (PR1-10) sono alimentati all'impianto trattamento acque di falda (TAF) provvisorio per 100 mc/h. La modifica prevede l'alimentazione degli stream più ricchi di clorurati organici alla sezione Trattamento Acque dell'impianto Dicloroetano, e delle acque di falda con una concentrazione di inquinanti inferiore al TAF provvisorio.

La funzione dei nuovi pozzi PR11 – PR12 – PR13 è quella di permettere una maggiore flessibilità del sistema "barriera idraulica" in termini di gestione, manutenzione e regolazione delle portate complessivamente invariate rispetto alle attuali.

La redistribuzione nei sistemi di trattamento permette di sfruttare lo strippaggio con vapore dell'impianto Dicloroetano e di ridurre la quantità di rifiuti prodotti – carboni attivi – dall'impianto TAF provvisorio.

Distinti saluti

**Syndial S.p.A.**  
Stabilimento di Assemini (CA)  
Il Direttore  
Ing. Francesco Papate